

**Trento Nord** | Dopo le sollecitazioni dei Verdi l'assessore Marchesi annuncia un confronto con la Provincia

## «Bonifiche? Aspettiamo i giudici»

L'allarme lanciato dai Verdi del Trentino sugli effetti di un decreto governativo che «premia» chi ha inquinato i territori, riporta al centro dell'attenzione anche la situazione delle aree di Trento Nord, in attesa della bonifica dopo aver ospitato industrie chimiche.

Il contenzioso giudiziario frena il processo di riqualificazione dell'area Sloi e Carbochimica

Le norme in questione, spiegano gli ecologisti **Marco Ianes** e **Lucia Coppola**, «permettono ai soggetti inquinatori di accedere a percorsi di riqualificazione del sito, con accesso a sgravi fiscali e contributi pubblici, purché il sito sia stato inquinato prima del 2007». Inoltre, «in caso di programmazione di interventi di riqualificazione, oltre ai sopraccitati benefici, il soggetto inquinatore e ora "investitore", vedrebbe cadere ogni altro onere sanzionatorio». Nella nota dei Verdi si sottolinea quindi che anche a Trento esiste un sito di interesse na-

zionale che rientra nelle norme suddette: l'area **Sloi (foto)** e **Carbochimica**. «Di questo sito - osservano Coppola e Ianes - si è parlato e discusso molti anni, ma giace ancora lì, nel pieno abbandono e nel totale disinteresse di Comune e Provincia, che non sanno cosa fare. La situazione di stallo che si è creata in questi decenni è stata tenuta addormentata per evitare di alzare il coperchio della pentola ma ora, con questo decreto, è probabile che si risvegliano interessi economici molto forti. La preoccupazione che dovrebbe interessare tutti noi trentini è proprio quella di stare attenti a chi prenderà in mano la situazione, di vegliare se i soldi pubblici saranno usati correttamente».

Interpellato dall'Adige, l'assessore comunale all'ambiente **Michelangelo Marchesi**, conferma che l'iter della bonifica, «di cui tecnicamente si occupa la Provincia», è ancora in fase di stallo, sullo sfondo del contenzioso giudiziario tra il municipio e i proprietari dei terreni che contestano la scelta di far bonificare l'intera area prima di autorizzare le prime costruzioni. Nel novembre scorso il Tar aveva respinto un ricorso contro la delibera del consiglio comunale del 2011 che approva il piano guida sull'area. Nell'attesa che si concluda una battaglia legale fatta di ricorsi e appelli, il Comune fa sapere

che nelle prossime settimane intende «concordare con la Provincia un confronto per fare il punto sulla situazione e capire quale sia la prospettiva anche alla luce dei nuovi provvedimenti governativi». L'esponente della giunta spiega che, in ogni caso, lo scena-

rio dipenderà dall'esito del contenzioso fra i privati proprietari delle aree a Trento Nord e il Comune: «Quando la giustizia avrà completato il suo corso, si potrà capire come proseguirà il processo urbanistico che peraltro è frutto di un accordo trasversale in consiglio».

